

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2020 - 2022
COMUNE DI POLLENZA

INDICE GENERALE

1) Premessa	Pag.	3
2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio	Pag.	4
2.1) Quadro generale riassuntivo	Pag.	6
2.2) Equilibri di bilancio	Pag.	7
3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate	Pag.	10
3.1) Le entrate tributarie	Pag.	12
3.2) Le entrate per trasferimenti correnti	Pag.	15
3.3) Le entrate extratributarie	Pag.	16
3.4) Le entrate conto capitale	Pag.	17
3.5) Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie	Pag.	18
3.6) Le entrate per accensione di prestiti	Pag.	19
3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere	Pag.	20
3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro	Pag.	21
3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate	Pag.	22
4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese	Pag.	23
4.1) Le spese correnti	Pag.	24
4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente	Pag.	26
4.2) Le spese conto capitale	Pag.	27
4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento	Pag.	28
4.2.2) Fonti di finanziamento per spese di investimento	Pag.	30
4.2.3) Contributi agli investimenti	Pag.	31
4.4) Le spese per rimborso prestiti	Pag.	32
4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere	Pag.	33
4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro	Pag.	34
5) Entrate e spese non ricorrenti	Pag.	35
6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti	Pag.	37
7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati	Pag.	38
8) Enti e organismi strumentali	Pag.	39
9) Societa` Partecipate	Pag.	40
10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate	Pag.	41
10.1) Risultato di amministrazione presunto	Pag.	42
- Allegato a/1) Risultato di amministrazione presunto	Pag.	44
- Allegato a/2) Risultato di amministrazione presunto	Pag.	45
- Allegato a/3) Risultato di amministrazione presunto	Pag.	47

PREMESSA

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi, coerentemente con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il **bilancio di previsione 2020-2022** è stato redatto nel rispetto dei principi generali e applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011.

Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, il cui contenuto minimo raccoglie i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, c. 1, lett. a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei

criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.

12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, onestà e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2019/2021 chiude con il pareggio a legislazione vigente.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale.

2.1) Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2020 - 2021 - 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.733.846,36								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>		293.030,65 0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		140.536,33	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.899.232,20	3.201.517,88	3.216.518,57	3.236.518,57	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	7.464.301,49	6.907.500,05	6.743.966,08	6.829.401,26
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.735.853,06	2.433.507,12	2.368.285,01	2.368.285,01					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.681.783,65	1.289.656,06	1.444.861,06	1.984.861,06					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.721.356,22	2.010.132,83	1.281.388,89	1.655.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.432.095,93	2.444.277,94	1.529.888,89	2.239.000,00
							0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	28.394,93	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
							0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	12.066.620,06	8.934.813,89	8.311.053,53	9.244.664,64	Totale spese finali.....	11.896.397,42	9.351.777,99	8.273.854,97	9.068.401,26
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	16.602,88	16.602,88	37.198,56	176.263,38
							0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.331.941,23	2.307.584,00	2.307.584,00	2.307.584,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.453.742,51	2.307.584,00	2.307.584,00	2.307.584,00
Totale titoli	15.148.561,29	11.992.397,89	11.368.637,53	12.302.248,64	Totale titoli	15.116.742,81	12.425.964,87	11.368.637,53	12.302.248,64
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	16.882.407,65	12.425.964,87	11.368.637,53	12.302.248,64	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	15.116.742,81	12.425.964,87	11.368.637,53	12.302.248,64
Fondo di cassa finale presunto	1.765.664,84								

* Indicare gli anni di riferimento

2.2) Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.733.846,36			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		77.575,62	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		6.924.681,06 0,00	7.029.664,64 0,00	7.589.664,64 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		6.907.500,05 0,00 166.464,63	6.743.966,08 0,00 166.464,63	6.829.401,26 0,00 184.960,70
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		16.602,88 0,00 0,00	37.198,56 0,00 0,00	176.263,38 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			78.153,75	248.500,00	584.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		43.346,25 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		120.000,00 0,00	120.000,00 0,00	120.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		241.500,00	368.500,00	704.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		249.684,40		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		62.960,71	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		2.010.132,83	1.281.388,89	1.655.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		120.000,00	120.000,00	120.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		241.500,00	368.500,00	704.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		2.444.277,94 0,00	1.529.888,89 0,00	2.239.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)				
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		43.346,25		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-43.346,25	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

La fase di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene inoltre conto delle scelte già operate nei precedenti esercizi e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.

Come disposto dall'art. 39, c. 2, D.Lgs. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione triennale, attribuiscono le previsioni di entrata e uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Di conseguenza, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e tutti gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, fornendo una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, sono ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità);
- tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 - Integrità).

Nell'illustrare le entrate, dopo l'entrata in vigore della legge di bilancio per il 2020 (L. n. 160/2019), sono stati considerati gli effetti delle disposizioni ad oggi vigenti, che sul fronte delle entrate, prevedono, fra l'altro:

- l'accorpamento dell'IMU e della TASI;
- la conferma del contributo (190 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2033) a ristoro del minor gettito derivante dalla sostituzione dell'Imu con la Tasi sull'abitazione principale. I Comuni devono utilizzare queste somme al fine di realizzare piani di sicurezza pluriennali per la manutenzione di strade, scuole e altre strutture comunali, da impegnare entro il 31 dicembre di ogni anno;
- la facoltà di aumentare fino al 50% le tariffe dell'imposta di pubblicità nonché, in deroga alle norme di legge e regolamentari vigenti, di dilazionare i rimborsi delle maggiorazioni dell'imposta sulla pubblicità, pagate negli anni 2013-18 (rese inefficaci dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 15 del 2018), con pagamenti rateali entro un massimo di cinque anni dal momento in cui la richiesta dei contribuenti è diventata definitiva.

Inoltre, tiene conto delle novità introdotte dal D.L. 124/2019 tra le quali:

- la riformulazione del comma 449 dell'articolo 1 della legge n. 232/2016 (legge di bilancio per il 2017), che reca i criteri di ripartizione del Fondo di solidarietà comunale a decorrere dal 2017, modificandone la lettera c) che disciplina, in particolare, le modalità di distribuzione della quota parte delle risorse del Fondo di solidarietà destinata a finalità perequative; Nello specifico, la modifica introdotta riscrive le percentuali della perequazione che a legislazione vigente sono 85% per l'anno 2020, e 100% dall'anno 2021. Per rendere più sostenibile la quota di risorse perequate, la nuova norma stabilisce che, dall'anno 2020, la quota del 60% applicata per gli anni 2018 e 2019 è incrementata del 5 per cento annuo sino a raggiungere il valore del 100 per cento a decorrere dall'anno 2030.
- L'articolo 57, comma 2, prevede che le disposizioni legislative vigenti, di cui all'articolo 6, comma 13, del D.L. n. 78/2010, volte al contenimento e alla riduzione delle spese per la formazione del personale cessino di essere applicate, a decorrere dal 2020, alle regioni, alle province autonome e agli enti locali, nonché ai loro organismi ed enti strumentali (anche se costituiti in forma societaria).

Di seguito sono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	141.547,74	374.867,55	474.185,28	293.030,65			-38,203 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	117.700,91	92.335,42	98.293,52	77.575,62	0,00	0,00	-21,077 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	309.982,56	222.694,26	496.671,05	62.960,71	0,00	0,00	-87,323 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.725.113,05	3.161.544,20	3.145.287,90	3.201.517,88	3.216.518,57	3.236.518,57	1,787 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.244.848,98	2.227.527,00	2.457.056,57	2.433.507,12	2.368.285,01	2.368.285,01	-0,958 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.496.592,69	1.322.573,55	1.577.511,59	1.289.656,06	1.444.861,06	1.984.861,06	-18,247 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	312.387,48	440.149,49	3.122.796,00	2.010.132,83	1.281.388,89	1.655.000,00	-35,630 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	41.733,01	0,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	756.258,97	852.332,62	2.307.584,00	2.307.584,00	2.307.584,00	2.307.584,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.146.165,39	8.694.024,09	14.609.385,91	12.425.964,87	11.368.637,53	12.302.248,64	-14,945 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2020-2022 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi da 738 a 783, legge n. 160/2019		
Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022
	952.500,00	952.500,00	972.500,00
Effetti connessi a modifiche legislative già in vigore sugli anni della previsione	La legge di bilancio 2020 attua l'unificazione IMU-Tasi, cioè l'assorbimento della Tasi nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. Il prelievo patrimoniale immobiliare unificato che ne deriva riprende la disciplina IMU nell'assetto anteriore alla legge di stabilità 2014, con gli accorgimenti necessari per mantenere le differenziazioni di prelievo previste in ambito Tasi.		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Il comma 779 prevede che per l'anno 2020 le delibere concernenti aliquote ed il regolamento d'imposta possano essere approvate anche oltre il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e comunque non oltre il 30 giugno 2020, ferma restando la loro validità con riferimento all'intero anno 2020.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Il comma 747 conferma le riduzioni obbligatorie del 50% della base imponibile per: - i fabbricati di interesse storico o artistico, di cui all'art.10 del Codice dei Beni culturali (D.Lgs. n. 42/2004); - i fabbricati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, il cui stato continua a poter essere attestato, oltre che con perizia, anche attraverso dichiarazione sostitutiva del contribuente. Viene altresì confermato il potere del Comune di disciplinare i casi di fatiscenza "non superabili con interventi di manutenzione" che permettono l'accesso al beneficio; - le unità immobiliari abitative, fatta eccezione per quelle "di lusso", concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale. Tale beneficio si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge con figli minori.		

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 Del. ARERA n. 443-444/2019
--	--

Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022
	674.999,31	675.000,00	675.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione	Dal 2020 il nuovo metodo tariffario sui rifiuti (MTR) predisposto da ARERA consiste nella determinazione di costi efficienti ammissibili nelle diverse componenti di costo tariffario, pertanto nella determinazione dei costi da inserire nel Piano Finanziario ed Economico (PEF) non sarà più possibile assumere quelli previsionali per l'anno di riferimento, come indicato nel metodo normalizzato, ma sarà necessario considerare quelli consuntivi riferiti a due anni precedenti rispetto a quello di riferimento del piano tariffario. Il percorso di approvazione del piano finanziario previsto da ARERA coinvolge il soggetto gestore nella predisposizione, l'ente territorialmente competente nella validazione e la stessa ARERA nell'approvazione.		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Per il 2020 il termine per l'adozione dei regolamenti e delle tariffe relative alla Tari è fissato al 30/04/2020, come disposto dall'art.57, comma 1,lett. b, del D.L. 124/2019.		
.....	<i>Le deliberazioni n. 443/2019 e 444/2019 emesse da ARERA modificano dal 2020 le modalità di tariffazione della tassa, e i relativi regolamenti completati dai piani finanziari aggiornati.</i>		

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022
	625.000,00	625.000,00	625.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Nessuno		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF inferiore a 10.000,00 euro.		

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP) E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022
	17.000,00	32.000,00	32.000,00

Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione	La Legge di Bilancio 2019 al comma 997, modificato dall'art. 25, comma 1, lett. a) e b), D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla L. 14 giugno 2019, n. 55, ha previsto l'esenzione per le attività commerciali e di produzione di beni e servizi con sede legale od operativa nel territorio del sisma centro Italia a decorrere dal 01/01/2019 fino al 31/12/2020.
.....	Dal 2021 è istituito il "Canone unico" che assorbe i prelievi sull'occupazione di suolo pubblico e sulla imposta di pubblicità comunale e il diritto sulle pubbliche affissioni. Il nuovo "Canone Unico" sarà disciplinato in maniera tale da assicurare il gettito complessivamente derivante dai canoni e tributi in sostituzione dei quali è istituito il canone stesso.

PROVENTI RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU/TASI di anni precedenti è previsto in euro 170.000,000.

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.086.029,81	2.466.710,92	2.450.905,83	2.442.599,31	2.457.600,00	2.477.600,00	-0,338 %
Compartecipazioni di tributi	2.315,44	2.276,45	2.132,83	5.000,00	5.000,00	5.000,00	134,430 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	636.767,80	692.556,83	692.249,24	753.918,57	753.918,57	753.918,57	8,908 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.725.113,05	3.161.544,20	3.145.287,90	3.201.517,88	3.216.518,57	3.236.518,57	1,787 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.222.350,58	2.198.381,30	2.429.078,87	2.406.262,12	2.341.040,01	2.341.040,01	-0,939 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	22.498,40	29.145,70	27.977,70	27.245,00	27.245,00	27.245,00	-2,618 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	2.244.848,98	2.227.527,00	2.457.056,57	2.433.507,12	2.368.285,01	2.368.285,01	-0,958 %

3.3) Entrate extratributarie

CANONE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO

Principali norme di riferimento	D.Lgs. n. 507/1993		
Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022
	21.145,00	29.350,00	29.350,00
Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione	La Legge di Bilancio 2019 al comma 997, modificato dall'art. 25, comma 1, lett. a) e b), D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla L. 14 giugno 2019, n. 55, ha previsto l'esenzione per le attività commerciali e di produzione di beni e servizi con sede legale od operativa nel territorio del sisma centro Italia a decorrere dal 01/01/2019 fino al 31/12/2020.		
.....	Dal 2021 è istituito il "Canone unico" che assorbe i prelievi sull'occupazione di suolo pubblico e sulla imposta di pubblicità comunale e il diritto sulle pubbliche affissioni. Il nuovo "Canone Unico" sarà disciplinato in maniera tale da assicurare il gettito complessivamente derivante dai canoni e tributi in sostituzione dei quali è istituito il canone stesso.		

PROVENTI DELLE SANZIONI DEL CODICE DELLA STRADA

Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022
	47.000,00	47.000,00	47.000,00

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	791.437,01	851.596,80	940.733,44	935.829,00	1.091.034,00	1.631.034,00	-0,521 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	35.126,75	76.639,71	62.500,00	49.500,00	49.500,00	49.500,00	-20,800 %
Interessi attivi	1,17	2,78	145,00	130,00	130,00	130,00	-10,344 %
Altre entrate da redditi da capitale	378,12	662,40	500,00	500,00	500,00	500,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	669.649,64	393.671,86	573.633,15	303.697,06	303.697,06	303.697,06	-47,057 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.496.592,69	1.322.573,55	1.577.511,59	1.289.656,06	1.444.861,06	1.984.861,06	-18,247 %

3.4) Entrate in conto capitale

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	33.905,29	38.456,47	1.548,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Contributi agli investimenti	143.882,13	88.710,20	2.214.937,95	1.465.012,75	701.000,00	1.144.000,00	-33,857 %
Altri trasferimenti in conto capitale	7.632,45	9.737,13	565.380,05	223.843,43	12.500,00	157.000,00	-60,408 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.373,31	0,00	65.500,00	0,00	163.888,89	0,00	-100,000 %
Altre entrate in conto capitale	124.594,30	303.245,69	275.430,00	321.276,65	404.000,00	354.000,00	16,645 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	312.387,48	440.149,49	3.122.796,00	2.010.132,83	1.281.388,89	1.655.000,00	-35,630 %

3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie

Le entrate per riduzione di attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	41.733,01	0,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	41.733,01	0,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	0,000 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	686.185,53	745.899,70	1.587.584,00	1.587.584,00	1.587.584,00	1.587.584,00	0,000 %
Entrate per conto terzi	70.073,44	106.432,92	720.000,00	720.000,00	720.000,00	720.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	756.258,97	852.332,62	2.307.584,00	2.307.584,00	2.307.584,00	2.307.584,00	0,000 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	117.700,91	92.335,42	98.293,52	77.575,62	0,00	0,00	-21,077 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	309.982,56	222.694,26	496.671,05	62.960,71	0,00	0,00	-87,323 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	427.683,47	315.029,68	594.964,57	140.536,33	0,00	0,00	-76,379 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2020-2022 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP.

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	5.822.841,99	5.949.567,36	7.076.888,75	6.907.500,05	6.743.966,08	6.829.401,26	-2,393 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	656.703,99	633.676,57	4.469.779,65	2.444.277,94	1.529.888,89	2.239.000,00	-45,315 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	144.704,60	950,40	5.133,51	16.602,88	37.198,56	176.263,38	223,421 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	756.258,97	852.332,62	2.307.584,00	2.307.584,00	2.307.584,00	2.307.584,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.380.509,55	7.436.526,95	14.609.385,91	12.425.964,87	11.368.637,53	12.302.248,64	-14,945 %

4.1) Spese correnti

FONDO DI RISERVA

Il Fondo di riserva è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese impreviste e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000:

"1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione".

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio."

Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

FONDO DI RISERVA DI CASSA

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 50.000,00 in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del d.Lgs. n. 267/2000.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio.

L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO						
		2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
PREVISIONE	Sperimentatori	55%	70%	75%	85%	90%	90%	100%

	Non sperimentatori							
RENDICONTO (*)	Tutti gli enti	100 (55)%	100 (70)%	100 (85)%	100%	100%	100%	100%

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	1.456.880,78	1.615.726,63	1.515.396,60	1.615.599,67	1.543.689,79	1.543.689,79	6,612 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	91.531,83	100.485,05	96.310,21	105.086,02	99.420,28	98.420,28	9,112 %
Acquisto di beni e servizi	2.268.632,72	1.990.619,38	2.537.329,42	2.593.771,54	2.552.271,54	2.484.271,54	2,224 %
Trasferimenti correnti	1.701.236,39	2.146.392,79	2.489.102,71	2.192.564,63	2.183.556,38	2.148.556,38	-11,913 %
Interessi passivi	192.653,25	138,54	343,66	6.840,39	5.789,41	177.538,06	1.890,452 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.821,99	5.786,32	13.400,00	44.338,00	10.000,00	10.000,00	230,880 %
Altre spese correnti	108.085,03	90.418,65	425.006,15	349.299,80	349.238,68	366.925,21	-17,813 %
TOTALE SPESE CORRENTI	5.822.841,99	5.949.567,36	7.076.888,75	6.907.500,05	6.743.966,08	6.829.401,26	-2,393 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2020		100,00%	100,00%	
		2021		100,00%	100,00%	
		2022		100,00%	100,00%	
1.01.01.06.002	IMU ANNI PRECEDENTI	2020	165.000,00	0,00	110.433,04	A
		2021	165.000,00	0,00	110.433,04	
		2022	165.000,00	0,00	122.703,37	
1.01.01.51.000	TARI	2020	674.999,31	0,00	47.149,51	A
		2021	675.000,00	0,00	47.149,51	
		2022	675.000,00	0,00	52.388,34	
3.02.02.01.000	PROVENTI CONTRAVVENZIONALI PER CIRCOLAZIONE STRADALE ART. 208(DA FAMIGLIE)	2020	17.000,00	0,00	8.882,09	A
		2021	17.000,00	0,00	8.882,09	
		2022	17.000,00	0,00	9.868,98	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFCILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2020	856.999,31	0,00	166.464,64	
		2021	857.000,00	0,00	166.464,64	
		2022	857.000,00	0,00	184.960,69	

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	656.703,99	633.676,57	4.406.163,94	2.444.277,94	1.513.500,00	2.239.000,00	-44,525 %
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	63.615,71	0,00	16.388,89	0,00	-100,000 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	656.703,99	633.676,57	4.469.779,65	2.444.277,94	1.529.888,89	2.239.000,00	-45,315 %

4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio:

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Descrizione intervento	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Realizzazione strada, parcheggio e percorso pedonale campo calcio Capoluogo	213.843,43	0,00	0,00
Recupero locali annessi al teatro - ex sala cinema	165.000,00	35.000,00	0,00
Opere di urbanizzazione a Casette Verdini e verde pubblico Casette Verdini	38.000,00	24.000,00	0,00
Manutenzione viabilità comunale anni 2020-2021-2022	70.000,00	60.500,00	70.000,00
Sistemazione parcheggio Via Dante, strada Cegli	75.000,00	0,00	0,00
Efficientamento energetico centro storico	0,00	0,00	70.000,00
Manutenzione immobili e infrastrutture anni 2020-2021-2022	38.000,00	60.000,00	40.000,00
Completamento impianto sportivo Casette Verdini. Piattaforma polivalente	0,00	0,00	60.000,00
Consolidamento versante in frana in C.da Fontangela	0,00	590.000,00	0,00
Potenziamento viabilità comunale - ampliamento Via Santo Spirito	0,00	160.000,00	0,00
Percorso storico culturale Abbazia di Rambona	195.000,00	0,00	80.000,00
Miglioramento strada del Leone -Coldorso	115.000,00	0,00	95.000,00
Ristrutturazione e ampliamento cimitero comunale comparto L15	0,00	0,00	700.000,00
Regimazione idraulica fosso Morazzano	0,00	0,00	1.000.000,00
Ristrutturazione lotto loculi L10 secondo stralcio	0,00	120.000,00	0,00
Manutenzione verde pubblico e impianti sportivi 2022	0,00	40.000,00	30.000,00
Riqualificazione mura castellane	78.628,72	0,00	0,00
Riqualificazione parcheggio via Fammilume	0,00	100.000,00	0,00
Riqualificazione scarpata piazzale retrostante il teatro primo lotto	0,00	0,00	90.000,00
Ristrutturazione area cappellini cimiteriali	30.000,00	40.000,00	0,00
Ripristino, recupero e restauro con miglioramento sismico chiesa Santa maria della Pace danneggiata dal sisma	565.000,00	0,00	0,00
Miglioramento viabilità rurale Strada Campetella	139.500,00	0,00	0,00
Miglioramento viabilità rurale Strada Coldorso Pozzetto	107.230,00	0,00	0,00
Miglioramento viabilità rurale Strada Saraceni	106.500,00	0,00	0,00
Messa in sicurezza e adeguamento Teatro Comunale G.Verdi	70.000,00	0,00	0,00
Realizzazione colonnine ricarica auto elettriche	40.000,00	0,00	0,00
Ampliamento spogliatoi e efficientamento energetico	180.000,00	0,00	0,00
Aula multimediale zero EMF	51.596,24	0,00	0,00
Sistemazione e catalogazione biblioteca scolastica	26.518,84	0,00	0,00
Percorsi pedonali di accesso al capoluogo	0,00	70.000,00	0,00

Ampliamento spogliatoi campo di calcio Casette Verdini	0,00	210.000,00	0,00
TOTALE INTERVENTI	2.304.817,23	1.509.500,00	2.235.000,00

4.2.2 Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2019-2021, piano triennale delle opere pubbliche 2019-2021 ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza, nonché spese per incremento di attività finanziarie:

Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Alienazione beni patrimoniali	0,00	147.500,00	0,00
Entrate in conto capitale da altri soggetti	253.843,43	172.500,00	857.000,00
Oneri di urbanizzazione	166.000,00	176.000,00	176.000,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	419.843,43	496.000,00	1.033.000,00

4.2.3) Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa.

Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente "destinate" al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.

Contributi agli investimenti

Descrizione contributo	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Trasferimenti di capitale dal Amministrazioni centrali	50.255,68	70.000,00	70.000,00
Trasferimenti di capitale da Amministrazioni Locali	133.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da imprese	3.000,00	6.000,00	10.000,00
Trasferimenti di capitali da altri soggetti	203.234,50	182.000,00	1.152.000,00
TOTALE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	389.490,18	258.000,00	1.232.000,00

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui risulta essere pari a € 4.510.804,44.

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	144.704,60	950,40	5.133,51	16.602,88	37.198,56	176.263,38	223,421 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	144.704,60	950,40	5.133,51	16.602,88	37.198,56	176.263,38	223,421 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	0,000 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	686.185,53	745.899,70	1.587.584,00	1.587.584,00	1.587.584,00	1.587.584,00	0,000 %
Uscite per conto terzi	70.073,44	106.432,92	720.000,00	720.000,00	720.000,00	720.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	756.258,97	852.332,62	2.307.584,00	2.307.584,00	2.307.584,00	2.307.584,00	0,000 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1.01.01.06.002	IMU ANNI PRECEDENTI	165.000,00	165.000,00	165.000,00
1.01.01.08.002	INTROITI ICI ANNI PRECEDENTI	100,00	100,00	100,00
1.01.01.76.001	TASI ANNI PRECEDENTI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2.01.01.01.013	TRASFERIMENTI PER INDAGINI STATISTICHE	9.615,00	9.615,00	9.615,00
2.01.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE SISMA 2016	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
2.01.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE PERSONALE SISMA 2016	123.479,58	123.479,58	123.479,58
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		1.803.194,58	1.803.194,58	1.803.194,58

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
01.01-1.09.99.01.001	RESTITUZIONE CONTRIBUTO TARI	34.338,00	0,00	0,00
01.03-1.03.02.99.999	SPESE GEN.FUNZ.GESTIONE FINANZ.PREST.ZERVIZI	12.500,00	12.500,00	12.500,00
01.07-1.01.01.01.000	COMPENSO LAVORO STRAORDINARIO ELEZIONI ALTRE AMMINISTRAZIONI	7.250,00	7.250,00	7.250,00
01.07-1.01.02.01.000	CONTRIBUTI LAVORO STRAORDINARIO ELEZIONI ALTRI AMMINISTRAZIONI	1.725,50	1.725,50	1.725,50
01.07-1.02.01.01.001	IRAP SU COMPENSO LAVORO STRAORDINARIO ELEZIONI ALTRE AMMINISTRAZIONI	616,25	616,25	616,25
01.07-1.03.01.02.010	SPESE ELEZIONI ALTRE AMMINISTRAZIONI (ACQ.BENI)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
01.07-1.03.02.99.004	SPESE ELEZIONI ALTRE AMMINISTRAZIONI (SERVIZI)	6.000,00	6.000,00	6.000,00
01.08-1.01.01.01.004	COMPENSI PER CENSIMENTI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
01.08-1.01.02.01.001	CONTRIBUTI PREVID. E ASSIST. SU COMPENSI CENSIMENTI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	1.190,00	1.190,00	1.190,00
01.08-1.02.01.01.001	IRAP SU COMPENSI CENSIMENTI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	425,00	425,00	425,00
01.08-1.03.02.99.999	SPESE PER I CENSIMENTI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	3.000,00	3.000,00	3.000,00
09.08-1.04.03.99.999	CONTRIBUTO SMALTIMENTO AMIANTO	30.000,00	30.000,00	0,00
11.02-1.01.01.01.003	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO - SISMA 2016	20.000,00	20.000,00	20.000,00
11.02-1.01.01.01.006	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO O NON, INCARIC.ECC. - SISMA 2016	68.696,49	68.696,49	68.696,49
11.02-1.01.02.01.001	CONTRIB.PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO COMUNE- SISMA 2016	22.369,08	22.369,08	22.369,08
11.02-1.01.02.01.001	CONTRIBUTI LAVORO STRAORDINARIO -SISMA 2016	4.760,00	4.760,00	4.760,00
11.02-1.02.01.01.001	IMPOSTE E TASSE PERSONALE SISMA 2016	5.954,01	5.954,01	5.954,01
11.02-1.02.01.01.001	IRAP LAVORO STRAORDINARIO -SISMA 2016	1.700,00	1.700,00	1.700,00
11.02-1.03.01.02.000	SPESE PER ACQUISTO BENI EMERGENZA SISMA 2016	50.000,00	50.000,00	50.000,00
11.02-1.03.02.99.999	SPESE PER SERVIZI - SISMA 2016	250.000,00	250.000,00	250.000,00
11.02-1.04.02.05.999	CONTRIBUTO AUTONOMA SISTEMAZIONE - SISMA 2016	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
12.01-1.04.02.02.999	SPESE PER IL RICOVERO DI MINORI IN ISTITUTI (E 156)	55.000,00	55.000,00	55.000,00
12.05-1.04.04.01.001	CONTRIBUTI VARI NEL CAMPO ASSISTENZA E BENEFICENZA	41.000,00	41.000,00	41.000,00
12.08-1.04.04.01.001	COMITATI QUARTIERE	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		1.828.524,33	1.794.186,33	1.764.186,33

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

8) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Enti e organismi strumentali

Denominazione	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
Consorzi	0	0	0	0	0
Aziende	0	0	0	0	0
Istituzioni	0	0	0	0	0
Società di capitali	5	5	5	5	5
Concessioni	4	4	4	4	4
Unione di comuni	0	0	0	0	0
Altro	1	1	1	1	1

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
COSMARI SRL	www.cosmarimc.it	1,88000	Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti	31-12-2050	512.250,19	183.120,00	24.432,00	1.937,00
CE.MA.CO SR.L IN LIQUIDAZIONE		0,50000		31-12-2050	0,00	-116.887,00	-61.205,00	-12.164,00
A.P.M. SPA	www.apmgoup.it	0,05000	Gestione servizio idrico integrato	31-12-2050	162,84	2.679.323,00	1.181.675,00	925.610,00
SAN SPA Societ Acquedotto del Nera	www.acquedottodelnera.it	0,07000		31-12-2050	0,00	1.530,00	1.624,00	1.547,00
S.I.MARCHE Soc. Consortile a r.l.	www.simarchesrl.it	4,89000		31-12-2050	0,00	12.014,00	5.696,00	11.746,00
TASK SRL	www.task.sinp.net	0,02000	Servizi telematici e informatici	31-12-2050	5.564,42	390,00	121,00	177,00

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 *prevede/non prevede* l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Il principio contabile relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *“La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) *per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) *per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) *per l'estinzione anticipata dei prestiti.”*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti sono costituite dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione (allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) aggiornato dal D.M. MEF 1° agosto 2019 stabilisce le nuove procedure da seguire nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione presunto come indicato di seguito:

- ➔ è stato inserito il § 9.7.1 attinente all'allegato a/1 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), relativo all'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato 9/a/1 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto) ;
- ➔ è stato inserito il § 9.7.2 attinente all'allegato a/2 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011) relativo all'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato a/2 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto); il § 9.7.2 descrive anche le differenti nature dei vincoli contabili;
- ➔ è stato inserito il § 9.7.3 attinente all'allegato a/3 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011) relativo all'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato a/3 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto); il § 9.7.3 specifica che le quote destinate agli investimenti possono essere utilizzate solamente a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente; il § 9.7.3 consente di applicare al bilancio di previsione finanziario le quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto (prima del § 9.7.3, in applicazione dell'art. 187, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, si applicavano al bilancio di previsione solamente le quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione presunto);
- ➔ la nota integrativa al bilancio deve riepilogare e illustrare gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti di cui agli allegati a/1, a/2 ed a/3 sopra indicati (§ 9.11.4 del principio 4/1);
- ➔ i nuovi prospetti a.1, a.2 e a.3 dovranno essere compilati a partire dal bilancio 2021-2023. Resta confermato l'obbligo di compilarli nella nota integrativa al bilancio (con riferimento al risultato presunto), se l'ente prevede l'applicazione al bilancio.

10.1) Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	1.641.950,70
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	594.964,57
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	9.989.284,80
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	10.105.455,66
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	19,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019	2.783,47
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2020	2.123.546,88
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019 ⁽¹⁾	140.536,33
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 ⁽²⁾	1.983.010,55

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾	983.383,55
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	1.281,47
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	116.262,23
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	2.374,70
B) Totale parte accantonata	1.103.301,95
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	212.395,18
Vincoli derivanti da trasferimenti	110.817,53
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	180.964,04
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	504.176,75
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	141.775,87
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	233.755,98

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	29.808,25
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	83.222,40
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	180.000,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	293.030,65

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2020.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2018, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2019 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2018. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 è approvato nel corso dell'esercizio 2020, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2019.

(5) Indicare l'importo del fondo 2019 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2018, incrementato dell'importo relativo al fondo 2019 stanziato nel bilancio di previsione 2019 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2018. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è approvato nel corso dell'esercizio 2020, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2019 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2020.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2020 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2019 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	Risorse accantonate presunte al 31/12/2019 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
1960/0	FONDO ACCANTONAMENTO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	1.281,47	0,00	0,00	0,00	1.281,47	0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		1.281,47	0,00	0,00	0,00	1.281,47	0,00
Fondo contenzioso							
140/1	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI (DAL 2020)	71.262,23	0,00	10.000,00	35.000,00	116.262,23	0,00
Totale Fondo contenzioso		71.262,23	0,00	10.000,00	35.000,00	116.262,23	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
355/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE	879.693,42	0,00	128.226,12	-24.535,99	983.383,55	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		879.693,42	0,00	128.226,12	-24.535,99	983.383,55	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
20/1	INDENNITA' DI FINE MANDATO SINDACO(FONDO)	9.922,83	0,00	2.164,16	-11.455,78	631,21	0,00
2538/1	FONDO RIDUZIONE DEBITO	1.088,49	0,00	655,00	0,00	1.743,49	0,00
Totale Altri accantonamenti		11.011,32	0,00	2.819,16	-11.455,78	2.374,70	0,00
TOTALE		963.248,44	0,00	141.045,28	-991,77	1.103.301,95	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2020 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2019 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) : (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 se non reimpegnati nell'esercizio 2019 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	Risorse vincolate presunte al 31/12/2019 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)-(f)	(i)

Vincoli derivanti dalla legge											
26/0	COMPARTECIPAZIONE I R P E F PER SERVIZI SOCIALI (5XMILLE) (U.1861)	1861/0	DESTINAZIONE QUOTA DEL 5 X MILLE DELL'IRPEF (E.26)	2.315,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.315,44	0,00
144/0	CONTRIBUTO LIBRI SCOLASTICI - ART.27 L.444/98 (U.799)	799/0	FORNITURA LIBRI DI TESTO AGLI STUDENTI - L. N.448/1998 (E.144)	7.573,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.573,39	7.573,39
160/0	ASS.NE FONDI PER CORSI ORIENTAMENTO MUSICALE	1047/0	CORSI ORIENTAMENTO MUSICALE ASSEGNAZIONE REGIONALE	0,00	1.434,86	0,00	0,00	0,00	0,00	1.434,86	1.434,86
310/0	PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI	2737/0	RISTRUTTURAZIONE AREA CAPPELLINE E LOCULI CIMITERIALI	51.877,53	22.981,77	50.000,00	0,00	0,00	0,00	24.859,30	0,00
344/1	PROVENTI CONTRAVVENZIONALI PER CIRCOLAZIONE STRADALE ART. 142. - ALTRI ENTI(DA FAMIGLIE)	528/0	VERSAMENTO PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA ART.208	76.702,73	17.703,86	0,00	0,00	0,00	0,00	94.406,59	0,00
502/2	INDENNIZZI DIVERSI (INAIL-ASSICURAZIONI)	2548/2	MANUTENZIONE IMMOBILI PER DANNI SISMA 2016	58.375,88	1.265,38	0,00	0,00	0,00	0,00	59.641,26	0,00
504/1	PROVENTI PER ACQUISTO STRUMENTAZIONI UTC (CAP. S 2504)	2504/0	ACQUISTO STRUMENTAZIONI PER POTENZIAMENTO UTC (CAP. E 504/1)	500,63	863,71	0,00	0,00	0,00	0,00	1.364,34	0,00
532/0	ALIENAZIONE TERRENI DI PROPRIETA' COMUNALE	2534/0	REALIZZAZIONE COLONNINE RICARICA AUTO ELETTRICHE	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00
545/0	CONTRIBUTI REGIONALI DESTINATI AD INVESTIMENTI	2534/0	REALIZZAZIONE COLONNINE RICARICA AUTO ELETTRICHE	0,00	10.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.800,00	10.800,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				207.345,60	55.049,58	50.000,00	0,00	0,00	0,00	212.395,18	29.808,25

Vincoli derivanti da Trasferimenti											
89/0	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	78/0	RESTITUZIONE CONTRIBUTO TARI	60.152,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.152,90	34.388,00
164/0	CONTRIBUTO REGIONALE	1751/0	SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE - TRASFERIMENTO CONTRIBUTO REG.LE	1.780,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.780,23	0,00

552/0	CONTRIBUTO STATALE PER INVESTIMENTI	2548/4	RIQUALIFICAZIONE MURA CASTELLANE (QUOTA ENTE)	48.884,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.884,40	48.884,40
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				110.817,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.817,53	83.272,40
Vincoli derivanti da finanziamenti											
630/0	MUTUO IMPIANTI SPORTIVI	2798/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	964,04	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	180.964,04	180.000,00
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				964,04	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	180.964,04	180.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli											
Totale altri vincoli (h/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				319.127,17	235.049,58	50.000,00	0,00	0,00	0,00	504.176,75	293.080,65
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)										0,00	
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)										212.395,18	
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)										110.817,53	
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)										180.964,04	
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)										0,00	
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)										0,00	
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) ⁽¹⁾										504.176,75	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ^(*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019 (dato presunto)	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2019 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
529/0	PROVENTI MONETIZZAZIONE STANDARDS URBANISTICI	2856/0	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	2.540,64	0,00	0,00	0,00	0,00	2.540,64	0,00
532/0	ALIENAZIONE TERRENI DI PROPRIETA' COMUNALE	2856/0	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	0,00	54.845,00	0,00	0,00	0,00	54.845,00	0,00
599/0	CONTRIBUTO PER ATTIVITA' ESTRATTIVA	2856/0	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	2.187,80	0,00	0,00	0,00	0,00	2.187,80	0,00
600/1	ONERI URBANIZZ.	2856/0	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	12.421,64	82.202,43	12.421,64	0,00	0,00	82.202,43	0,00
TOTALE				17.150,08	137.047,43	12.421,64	0,00	0,00	141.775,87	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾									141.775,87	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.